



DETERMINA N. 30/GIU DEL 20 NOVEMBRE 2024

Oggetto: Approvazione dello schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona, quale Garante per l'infanzia e l'adolescenza, e il Comune di Appignano (MC) per la realizzazione del progetto "Talk Festival: dialogo tra generazioni".

IL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA

VISTO il documento istruttorio contenuto in questa determina;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto indicati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di disporre con propria determina in merito;

VISTI gli articoli 1 e 10, comma 1 e comma 2, lettere a) e h) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona);

VISTA l'attestazione in ordine alla regolarità contabile della responsabile della posizione di elevata qualificazione "Risorse finanziarie" dell'Assemblea legislativa regionale prevista dal comma 1 dell'articolo 3, della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia", previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 30/2016;

DATO ATTO che è stata verificata l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

DETERMINA

1. di approvare lo schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona, quale Garante per l'infanzia e l'adolescenza, e il Comune di Appignano (MC) per la realizzazione del progetto "Talk Festival: dialogo tra generazioni" che, allegato a questa determina sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la spesa derivante dall'accordo di cui al punto 1., quantificata complessivamente nell'importo massimo di euro 6.000,00 (seimila/00), trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/07 (Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti del Garante) codice SIOPE 1.04.01.02.003, del Bilancio finanziario gestionale 2024/2026 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2024;
3. di dare mandato ai competenti uffici del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione di questa determina nonché ogni adempimento conseguente.

Giancarlo Giulianelli

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Articolo 11, commi 2 e 3 e articolo 15;
- decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici). Articolo 7, comma 4;
- legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona). Articoli 1 e 10, comma 1 e comma 2, lettere a) ed h);
- legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia). Articolo 3, comma 1;
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 63 del 21 dicembre 2023 (Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 dell'Assemblea legislativa regionale. Programma annuale e triennale di attività e di gestione 2024/2026 dell'Assemblea legislativa regionale);
- legge regionale 28 dicembre 2023, n. 26 (Bilancio di previsione 2024/2026);
- deliberazione dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa regionale n. 414/143 del 16 gennaio 2024 (Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 del Consiglio - Assemblea legislativa. Modifica del documento tecnico di accompagnamento di spesa e aggiornamento delle previsioni di cassa 2024);

Motivazione

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona) al Garante regionale dei diritti della persona (di seguito Garante) sono affidati, tra gli altri, i compiti inerenti l'ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza.

Tale ufficio è svolto al fine di assicurare la piena attuazione nel territorio regionale dei diritti e degli interessi, sia individuali che collettivi, dei minori, anche ai sensi di quanto previsto dalla legge 27 maggio 1991, n. 176 (Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989) e dalla Carta europea dei diritti del fanciullo adottata a Strasburgo il 25 gennaio 1996, resa esecutiva dalla legge 20 marzo 2003, n. 77 nonché dal diritto dell'Unione europea e dalle norme costituzionali e legislative nazionali vigenti (comma 1 dell'articolo 10 della legge regionale 23/2008).

Nello svolgimento di detti compiti, in particolare per quanto qui di interesse, il Garante è chiamato a promuovere, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza, finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti nonché a promuovere la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini di minore età alla vita pubblica nei luoghi di relazione e nella scuola (lettere a) ed h) del comma 2 dell'articolo 10 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Garante regionale dei diritti della persona").

Il Comune di Appignano (di seguito Comune), nell'ambito delle competenze che gli sono proprie e nel rispetto delle sue finalità statutarie e obiettivi istituzionali, quali l'affermazione dei valori e dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, è chiamato a promuovere interventi e



realizzare progetti con l'intento di creare opportunità di crescita personale e di apprendimento attraverso un'ampia varietà di iniziative di sviluppo culturale ed educativo, mettendo a disposizione risorse finanziarie e logistiche.

All'interno del su richiamato quadro ordinamentale, il Comune ha proposto al Garante il progetto *"Talk Festival: dialogo tra generazioni"* da realizzare, dal 29 novembre 2024 al 1 dicembre 2024, avvalendosi dell'associazione Help SOS salute e famiglia ODV che opera da tempo in quel territorio (nota acquisita agli atti con protocollo n. 1222 del 31 ottobre 2024).

Ad integrazione del progetto, il Comune ha poi inviato un ulteriore nota, acquisita agli atti con protocollo n. 1275 del 18 novembre 2024, con cui precisa che l'iniziativa progettuale rientra nella più ampia progettualità denominata "Appignano in comunità", con la quale il Comune di Appignano ha partecipato al bando "Benessere In Comune", promosso e cofinanziato dal Dipartimento per le politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Tale progettualità prevede una serie di iniziative ed attività calendarizzate tra maggio 2024 e aprile 2025 in favore dei minori rientranti nella fascia di età dai 7 ai 14 anni. All'interno di questo ampio programma di interventi si inserisce *"Talk Festival: dialogo tra generazioni"* che sarà realizzato con risorse a carico del Comune alle quali si aggiunge una parte del contributo ministeriale oltre al cofinanziamento concesso dal Garante dei diritti della persona come previsto nell'accordo allegato a questa determina sotto la lettera A).

Nella fattispecie l'iniziativa progettuale nasce dal crescente bisogno espresso dalla comunità locale di socialità, apprendimento e condivisione di idee nell'ambito dell'educazione e dalla consapevolezza che per far nascere una "comunità educante", in cui i minori siano riconosciuti come titolari di diritti e siano supportati nella crescita, è necessario coinvolgere tutti i soggetti del territorio nei progetti per riportare i ragazzi al centro dell'interesse pubblico nonché promuovere il dialogo tra generazioni per favorire la comprensione reciproca, il rispetto e la collaborazione tra persone di diverse fasce d'età.

Il progetto si articola in attività educative e ricreative strutturate per stimolare il confronto su temi attuali quali il digitale, la gestione delle emozioni, il bullismo e il valore delle relazioni dei bambini e dei ragazzi che diventano protagonisti e soggetti attivi delle iniziative programmate. "Talk Festival" si pone, quindi, come un'occasione preziosa per rimettere al centro dell'attenzione collettiva l'educazione, come esperienza quotidiana, appassionante e creativa, che si fonda sulla capacità di interrogarsi, attraverso incontri con personaggi stimolanti e dialoghi intergenerazionali, laboratori e attività creative. Saranno coinvolti bambini e ragazzi dai 7 ai 14 anni, insieme a genitori, insegnanti ed educatori, con la presenza di esperti del settore dell'istruzione, professori universitari, educatori di successo e figure di spicco nel campo dell'apprendimento. Le principali attività includono:

- *conferenze e talk*: incontri con esperti e autori (come Enrico Galiano e Alberto Pellai) incentrati su tematiche di rilevanza educativa e sociale, quali l'importanza della resilienza, la gestione delle emozioni e l'adattamento ai cambiamenti digitali, affrontate in modo stimolante e coinvolgente;
- *laboratori per famiglie*: attività pratiche (come il "Laboratorio delle Ombre" per bambini) e giochi di ruolo per famiglie che favoriscono la complicità e il divertimento tra genitori e figli, supportando il gioco come forma di apprendimento e interazione;
- *spettacolo interattivo*: una lezione-spettacolo con il duo "Doppiatore Marchigiano" e la blogger Daniela Zeponi illustra l'uso creativo e positivo dei social media, promuovendo un utilizzo consapevole del digitale;
- *iniziative con la comunità locale*: attività educative in collaborazione con la Biblioteca comunale, le AOsassociazioni locali e altri enti del Terzo Settore.

L'intero evento si svolgerà ad Appignano, dal 29 novembre al 1 dicembre 2024,



coinvolgendo diversi luoghi della comunità (scuola, biblioteca, teatro e oratorio) per creare un ambiente familiare e inclusivo, adatto alla partecipazione delle diverse generazioni.

L'obiettivo generale è quello di promuovere una maggiore consapevolezza del ruolo educativo di ogni componente della comunità, dell'importanza del dialogo tra generazioni, della cultura dell'infanzia e dell'adolescenza e del riconoscimento reciproco tra minori e adulti.

I principali obiettivi specifici che il progetto si prefigge di raggiungere sono:

- potenziare gli strumenti educativi e di interazione per affrontare le sfide dell'era digitale;
- favorire la costruzione di una comunità educante che valorizzi i minori come soggetti attivi, supportandone la crescita e l'integrazione sociale;
- stimolare la partecipazione attiva dei minori alla vita comunitaria, incentivandone il coinvolgimento consapevole.

I risultati che si attendono, quindi, dalla realizzazione dell'iniziativa progettuale sono:

- aumento delle occasioni di dialogo tra generazioni;
- miglioramento delle competenze sociali e personali dei minori;
- incremento del rispetto reciproco e dell'empatia tra i minori partecipanti;
- maggior conoscenza e consapevolezza da parte dei minori sulle nuove tecnologie;
- incremento della partecipazione sociale e maggior coinvolgimento dei minori nella comunità.

I resoconti degli incontri e dei laboratori saranno poi diffusi tramite i canali social, sia quelli istituzionali del Comune sia quelli dell'associazione Help SOS salute e famiglia ODV, anche attivando sondaggi di gradimento e questionari valutativi della progettualità rivolti ai partecipanti, per avere un riscontro qualitativo oltre che quantitativo sull'impatto del progetto nella comunità, in particolare tra i minori.

L'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che, per tali accordi, si osservano, per quanto applicabili, le disposizioni dell'articolo 11, commi 2 e 3 della medesima legge, mentre il comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) determina le condizioni per la conclusione dei suddetti accordi.

Nello specifico la cooperazione tra le stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

- a. interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
- b. garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
- c. determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
- d. le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

Pertanto, sulla base del su richiamato quadro normativo e fattuale il Garante ha ritenuto particolarmente interessante il suddetto progetto per quanto attiene precipuamente alle sue



competenze e funzioni di Garante per l'infanzia e l'adolescenza ed intende approvare il relativo schema di accordo di cui all'allegato A) nonché la relativa quantificazione degli oneri finanziari a suo carico, pari ad un importo complessivo massimo di euro 6.000,00 (seimila/00), dando mandato ai competenti uffici del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione di questa determina nonché ogni adempimento conseguente.

In merito, detta spesa trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/07 (Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti del Garante) codice SIOPE 1.04.01.02.003, del Bilancio finanziario gestionale 2024/2026 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2024.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata in questo documento istruttorio, è stata predisposta questa determina.

Il sottoscritto, infine, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento

Dimitri Tinti

Documento informatico firmato digitalmente

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista da questa determina, con riferimento alla disponibilità esistente alla data del 15 novembre 2024, per euro 6.000,00 (seimila/00) nello stanziamento del capitolo 101150/07 (Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti del Garante), codice SIOPE 1.04.01.02.003, del Bilancio finanziario gestionale 2024/2026, annualità 2024, dell'Assemblea legislativa regionale.

La responsabile della Posizione di elevata qualificazione

Risorse finanziarie

Maria Cristina Bonci

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica in merito a questa determina. Visti, inoltre, gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti



amministrativi) nonché gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 maggio 2001, n.165) il sottoscritto dichiara, ai sensi dell' articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazione anche potenziale di conflitto di interessi.

Il dirigente

Maria Rosa Zampa

Documento informatico firmato digitalmente

Questa determina si compone di 13 pagine, di cui 7 pagine di allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Il dirigente

Maria Rosa Zampa

Documento informatico firmato digitalmente



Allegato A)

Schema di Accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona, quale Garante per l'infanzia e l'adolescenza, e il Comune di Appignano, per la realizzazione del progetto "Talk Festival: dialogo tra generazioni"

TRA

il Garante regionale dei diritti della persona, nello svolgimento dei compiti propri del Garante per l'infanzia e l'adolescenza di seguito denominato "Garante", con sede ad Ancona, in Piazza Cavour n. 23, codice fiscale 80006310421, rappresentato dal medesimo Garante, Giancarlo Giulianelli

E

il Comune di Appignano (MC), di seguito denominato "Comune", con sede ad Appignano in Piazza Umberto I, 17, codice fiscale 80000110439, rappresentato dal Sindaco, Mariano Calamita

congiuntamente indicati come le "Parti"

VISTI

l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e il comma 4 dell'articolo 7 del legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);

PREMESSO che

- le Parti hanno in comune l'interesse a realizzare il Progetto "*Talk Festival: dialogo tra generazioni*":

- a) il Garante in quanto tenuto, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, lettere a) e h) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona), a promuovere, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza, finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti nonché promuovere la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini di minore età alla vita pubblica nei luoghi di relazione e nella scuola;
- b) il Comune in quanto tenuto, nell'ambito delle competenze che gli sono proprie e del rispetto delle sue finalità statutarie e degli obiettivi istituzionali quali l'affermazione dei valori e dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, a promuovere interventi e realizzare progetti con l'intento di creare opportunità di crescita personale e di apprendimento attraverso iniziative di sviluppo culturale ed educativo;



- le Parti posseggono conoscenze e dispongono di risorse umane, finanziarie e strumentali per poter realizzare il progetto oggetto di questo accordo;
- le Parti ritengono opportuno avviare una specifica collaborazione al fine di realizzarlo;
- il Garante ed il Comune rispettivamente con determina n. _____ del _____ e deliberazione della Giunta comunale n. ____ del _____ hanno approvato il relativo schema di accordo;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Valore delle premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale di questo accordo.

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

1. L'accordo ha per oggetto l'attività di interesse comune relativa alla realizzazione del progetto "*Talk Festival: dialogo tra generazioni*" (di seguito denominato Progetto) che, allegato a questo accordo sotto il numero 1), ne costituisce parte integrante e sostanziale ed è finalizzato a disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle relative attività.

Articolo 3

(Impegni delle parti)

1. Per la realizzazione del Progetto le Parti si impegnano, nei rispettivi ambiti di competenza, a garantire le azioni espressamente indicate ai commi 2, 3, 4.
2. Il Comune assume il ruolo di Responsabile del Progetto e si impegna a svolgere tutte le attività necessarie a garantire la corretta attuazione dello stesso e in particolare a:
 - a) supervisionare, monitorare e coordinare la realizzazione del Progetto in tutte le sue fasi mediante l'impiego del proprio personale e a trasmettere al Garante ogni dato o informazione richiesti in merito all'attuazione dello stesso;
 - b) trasmettere, alla conclusione del Progetto, una relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati raggiunti.
3. Il Garante, mediante l'impiego del proprio personale, si impegna ad assicurare il contributo tecnico ed informativo per il corretto svolgimento delle attività previste nel Progetto.
4. Il Garante assicura, altresì, al Comune, a titolo di concorso delle spese sostenute per lo svolgimento di tutte le attività necessarie a garantire la corretta attuazione del Progetto, l'importo massimo di euro 6.000,00 (seimila/00). L'importo del contributo è erogato sulla base della relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati raggiunti e della rendicontazione analitica delle spese sostenute, corredata dalle copie quietanzate dei documenti giustificativi delle stesse, conformi alla normativa vigente in materia contabile e fiscale, nonché della documentazione relativa alle azioni progettuali realizzate, trasmesse dal Comune al Garante.



Articolo 4
(Responsabili dell'accordo)

1. Sono responsabili dell'Accordo, nel rispettivo ambito di competenza:
 - a) per il Garante, il Garante medesimo Giancarlo Giulianelli;
 - b) per il Comune, il Sindaco Mariano Calamita.

Articolo 5
(Durata dell'accordo)

1. L'accordo è efficace a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione delle Parti e fino alla completa realizzazione del Progetto e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2024.

Articolo 6
(Risultati del progetto)

1. I risultati che derivano dall'attività oggetto dell'accordo sono di proprietà congiunta delle parti che possono utilizzarli liberamente nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali. In caso di diffusione deve essere fatta espressa menzione di ciascuna parte sottoscrittrice.

Articolo 7
(Recesso)

1. Alle Parti è data facoltà di recesso da questo accordo ai sensi dell'articolo 1373 del codice civile.

Articolo 8
(Riservatezza e trattamento dei dati personali)

1. Le Parti si impegnano a osservare e far osservare la riservatezza su fatti o circostanze di cui vengano a conoscenza in occasione della realizzazione del Progetto, salvo che la divulgazione non sia stata debitamente autorizzata dai relativi responsabili dell'accordo.
2. Le Parti si impegnano e si obbligano, per quanto di rispettiva competenza, ed effettuare il trattamento dei dati personali, per le attività e finalità oggetto dell'accordo, nella piena e totale osservanza delle normative in materia di tutela e protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101).

Articolo 9
(Responsabilità)

1. Ciascuna delle Parti esonera l'altra da ogni responsabilità per danni alle attrezzature o infortuni al personale che dovessero derivare dall'espletamento delle attività previste da questo accordo.



Articolo 10

(Sicurezza negli ambienti di lavoro)

1. Ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), quando il personale di una Parte si reca presso la sede delle altre Parti o presso i luoghi in cui si svolgono le attività progettuali, il datore di lavoro, nell'accezione stabilita nella normativa richiamata assolve a tutte le misure generali e specifiche di prevenzione e sicurezza.

Articolo 11

(Controversie)

1. Le Parti concordano di definire bonariamente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione di questo accordo, fermo restando che per le controversie concernenti l'esecuzione è competente a decidere il Foro di Ancona.

Articolo 12

(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente stabilito da questo accordo si applicano le disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) nonché le disposizioni del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili

Articolo 13

(Registrazione e sottoscrizione)

1. L'accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5, comma 1 e dell'articolo 4 della Tariffa Parte 2 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131 (Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro), con spese a carico della Parte interessata.
2. L'accordo è sottoscritto con firma digitale nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della legge 241/1990.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Garante regionale dei diritti della persona

Giancarlo Giulianelli

Il Sindaco del Comune di Appignano

Mariano Calamita

Allegato 1)

SCHEDA PROGETTO

DENOMINAZIONE	TALK FESTIVAL: DIALOGO TRA GENERAZIONI
OBIETTIVI	<p>OBIETTIVO GENERALE: promuovere una maggiore consapevolezza del ruolo educativo di ogni componente della comunità, dell'importanza del dialogo tra generazioni, della cultura dell'infanzia e dell'adolescenza e del riconoscimento reciproco tra minori e adulti.</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziare gli strumenti educativi e di interazione per affrontare le sfide dell'era digitale; - favorire la costruzione di una comunità educante che valorizzi i minori come soggetti attivi, supportandone la crescita e l'integrazione sociale; - stimolare la partecipazione attiva dei minori alla vita comunitaria, incentivandone il coinvolgimento consapevole.
DESCRIZIONE	<p>L'iniziativa progettuale nasce dal crescente bisogno espresso dalla comunità locale di socialità, apprendimento e condivisione di idee nell'ambito dell'educazione e dalla consapevolezza che per far nascere una "comunità educante" in cui i minori siano riconosciuti come titolari di diritti e siano supportati nella crescita, è necessario coinvolgere tutti i soggetti del territorio nei progetti per riportare i ragazzi al centro dell'interesse pubblico, nonché promuovere il dialogo tra generazioni per favorire la comprensione reciproca, il rispetto e la collaborazione tra persone di diverse fasce d'età.</p> <p>Il progetto rientra in una più ampia progettualità denominata "Appignano in comunità" con la quale il Comune di Appignano ha partecipato al bando "Benessere In Comune", promosso e cofinanziato dal Dipartimento per le politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che prevede una serie di iniziative ed attività calendarizzate tra maggio 2024 e aprile 2025 in favore dei minori rientranti nella fascia di età dai 7 ai 14 anni. Nello specifico questo progetto si articola in attività educative e ricreative strutturate per stimolare il confronto su temi attuali quali il digitale, la gestione delle emozioni, il bullismo e il valore delle relazioni dei bambini e dei ragazzi che diventano protagonisti e soggetti attivi delle iniziative programmate. "Talk Festival" si pone, quindi, come un'occasione preziosa per rimettere al centro dell'attenzione collettiva l'educazione, come esperienza quotidiana, appassionante e creativa, che si fonda sulla capacità</p>



	<p>di interrogarsi, attraverso incontri con personaggi stimolanti e dialoghi intergenerazionali, laboratori e attività creative. Saranno coinvolti bambini e ragazzi dai 7 ai 14 anni, insieme a genitori, insegnanti ed educatori, con la presenza di esperti del settore dell'istruzione, professori universitari, educatori di successo e figure di spicco nel campo dell'apprendimento. Le principali attività includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>conferenze e talk</i>: incontri con esperti e autori (come Enrico Galiano e Alberto Pellai) incentrati su tematiche di rilevanza educativa e sociale, quali l'importanza della resilienza, la gestione delle emozioni e l'adattamento ai cambiamenti digitali, affrontate in modo stimolante e coinvolgente; - <i>laboratori per famiglie</i>: attività pratiche (come il "Laboratorio delle Ombre" per bambini) e giochi di ruolo per famiglie che favoriscono la complicità e il divertimento tra genitori e figli, supportando il gioco come forma di apprendimento e interazione; - <i>spettacolo interattivo</i>: una lezione-spettacolo con il duo "Doppiatore Marchigiano" e la blogger Daniela Zeponi illustra l'uso creativo e positivo dei social media, promuovendo un utilizzo consapevole del digitale; - <i>iniziative con la comunità locale</i>: attività educative in collaborazione con la Biblioteca comunale, le A0ssociazioni locali e altri enti del Terzo Settore. <p>L'intero evento si svolgerà ad Appignano, dal 29 novembre al 1 dicembre 2024, coinvolgendo diversi luoghi della comunità (scuola, biblioteca, teatro e oratorio) per creare un ambiente familiare e inclusivo, adatto alla partecipazione delle diverse generazioni.</p>
<p>DESTINATARI FINALI DELLE AZIONI PROGETTUALI</p>	<p>Bambini e ragazzi tra i 7 e i 14 anni, residenti nel Comune di Appignano e nei Comuni limitrofi</p>
<p>EVENTUALI DESTINATARI INTERMEDI DELLE AZIONI PROGETTUALI</p>	<p>Genitori, insegnanti, educatori e operatori culturali locali</p>
<p>RISULTATI ATTESI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Aumento delle occasioni di dialogo tra generazioni; - miglioramento delle competenze sociali e personali dei minori; - incremento del rispetto reciproco e dell'empatia tra i minori partecipanti; - maggior conoscenza e consapevolezza da parte dei minori sulle nuove tecnologie; - incremento della partecipazione sociale e maggior coinvolgimento dei minori nella comunità



SOGGETTO ATTUATORE	Associazione Help S.O.S. Salute e Famiglia ODV
ALTRI EVENTUALI SOGGETTI COINVOLTI E RUOLO SVOLTO	Associazioni locali: collaborazione per attività di gioco e laboratori per famiglie
TIPOLOGIE DI SPESA DA SOSTENERE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' NECESSARIE A GARANTIRE LA CORRETTA ATTUAZIONE DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none">- Compenso per personale amministrativo e contabile;- compensi e rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio per i relatori;- compenso per l'addetta alla comunicazione e promozione;- compensi per animatori dei laboratori e delle attività pomeridiane;- costi per affitto dei locali dell'oratorio parrocchiale per laboratori;- costo per affitto del Teatro Gasparrini e servizi inerenti service audio-luci-video.